

→ **Dramma nel Parmense** Il piccolo si trovava in giardino. La casa era in ristrutturazione

→ **Le urla degli altri bambini** L'arrivo dei genitori, la corsa disperata e inutile verso l'ospedale

# Bimbo travolto da un pilastro mentre gioca con i fratellini

Forse ha urtato il pilastro mentre giocava con i fratelli. Ma quei mattoni sono crollati, addosso a Davide, appena 9 anni, che è rimasto così schiacciato, sotto gli occhi della sua famiglia.

**FELICE DIOTALLEVI**  
PARMA

Un gioco dolce, il dondolo. Una fine tragica, una famiglia spezzata. Schiacciato e ucciso da una colonna di mattoni che lo ha travolto mentre giocava all'esterno della propria abitazione. È morto così nel pomeriggio di ieri Davide Esposito, un bimbo di nove anni. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, attorno alle 16 a Casalbarbato di

Fontanellato, una piccola frazione della Bassa parmense.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, il piccolo, assieme a due fratellini, unici testimoni della macabra scena, stava giocando in un'ala della casa in ristrutturazione ma apparentemente solida e, dopo avere legato una corda fra la colonna e l'altalena, è rimasto schiacciato dalla struttura in muratura che è improvvisamente precipitata a terra. Travolgendo Davide.

Richiamati dalle urla dei fratellini, sono immediatamente usciti di casa la mamma del piccolo ed il nonno. Ma era troppo tardi. Davide è stato liberato dai mattoni che lo avevano travolto grazie anche all'intervento di un vicino e del papà, rientrato proprio in quel momento dal

lavoro.

E però nonostante i tentativi di rianimarlo da parte dei sanitari del 118, arrivati sul posto in elicottero dall'ospedale Maggiore di Parma, non c'è stato nulla da fare. I mattoni hanno colpito il piccolo alla testa e al torace, ferite mortali che hanno reso vano ogni tentativo di soccorso.

**L'altalena**  
Davide aveva attaccato ai mattoni una corda, per dondolarsi

Sul luogo dell'incidente sono arrivati anche i carabinieri, che hanno immediatamente transennato la zona dell'incidente. Il corpo del

piccolo è stato invece trasferito nel reparto di medicina legale del Maggiore, dove nelle prossime ore sarà sottoposto ad autopsia. Davide Esposito, che frequentava la quinta elementare a Fontanellato, era solito giocare nella zona dove oggi è rimasto vittima dell'incidente. Parte della casa è in ristrutturazione, ma la colonna che ha ceduto era lì da molti anni e non era interessata dalle opere. Sotto choc la mamma, Francesca, il papà Pasquale, operaio e titolare di una ditta metallurgica della zona, il fratello e la sorella, di pochi anni più piccoli.

**L'EROE DI PARMA**

È andata invece bene ad un altro bimbo di nove anni, salvato la scorsa notte dal suo appartamento av-



Foto Omniroma

**PISA**

**«Azioni clamorose»  
Forza Nuova minaccia  
il presepe antirazzista**

Forza Nuova si scaglia contro don Armando Zappolini, il parroco di Perignano (Pisa), che nella sua chiesa ha allestito un presepe a sostegno della proposta di legge di concedere la cittadinanza per i figli di immigrati nati in Italia. Sul loro blog i militanti di Fn chiedono alle autorità ecclesiastiche di richiamare «don Armando al rispetto dell'istituzione che rappresenta facendo cessare tali trovate propagandistiche, riservandosi, in difetto, di porre in essere iniziative clamorose». Il presepe di Perignano ospita, insieme ai personaggi classici, le schede anagrafiche di tre bambini figli di immigrati che vivono in Italia. «Gesù - ha spiegato don Zappolini - oggi dovrebbe chiedere il permesso di soggiorno ed è per questo che proponiamo questa iniziativa». «Dopo i fatti di Firenze occorre dare più peso alle parole che si pronunciano - è stata la risposta di don Zappolini a Fn - Il fascismo ha iniziato prima con le parole e poi con i fatti».

**Roma, donna minaccia il suicidio. Vie del centro bloccate per ore**

Tensione ieri pomeriggio in via del Tritone, nel centro storico di Roma, dove una donna è salita sul cornicione di un edificio e ha minacciato di buttarsi. Sul posto sono intervenuti immediatamente gli agenti del commissario

riato Trevi, che sono riusciti a convincere la donna a rientrare all'interno del palazzo e a rinunciare al proposito di suicidio. Per diverse ore la zona è stata interdetta al traffico e le linee di autobus sono state deviate.